

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'AREA DI CASTEL VOLTURNO

PREMESSO che l'art. 16 del decreto legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito dalla legge 3 agosto 2017, n.123, al fine di superare situazioni di particolare degrado di alcune aree del Paese, tra cui quella relativa al Comune di Castel Volturno, caratterizzate da una massiva concentrazione di cittadini stranieri, ha previsto la possibilità che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno, possano essere istituiti Commissari Straordinari del Governo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2017 con cui il Prefetto Dott. Francesco Antonio Cappetta è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per l'area del Comune di Castel Volturno (CE), incarico della durata di un anno a decorrere dal 21 agosto 2017 e rinnovabile;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 16 del d.l. n. 91/2017, i Commissari straordinari nominati, d'intesa con il Ministro dell'Interno e con il Prefetto competente per territorio, adottano un piano di interventi per il risanamento delle aree interessate e ne coordinano la realizzazione curando il raccordo tra gli Uffici periferici delle amministrazioni statali, in collaborazione con le regioni e gli enti locali interessati, anche al fine di favorire la graduale integrazione dei cittadini stranieri regolarmente presenti, agevolando l'accesso ai servizi sociali e sanitari, nonché alle misure di integrazione previste, compreso l'inserimento scolastico dei minori;

VISTA la proposta di piano di interventi presentata dal Commissario Straordinario per l'Area del Comune di Castel Volturno con nota n. 7/2018 del 14 febbraio 2018 in ordine alla quale, limitatamente alla realizzazione degli interventi di seguito elencati, lo stesso ha richiesto la disponibilità di risorse:

- di competenza regionale;
- del PON "Legalità" 2014-2020 e del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, attribuite alla gestione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno;
- del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, attribuite alla gestione del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno;

RILEVATO che la proposta di piano sopra menzionata appare adeguata ad avviare una concreta attività di risanamento socio-economico-ambientale dell'area di Castel Volturno, nonché di recupero della legalità e di integrazione della popolazione immigrata;

VALUTATO che, alla luce della particolare situazione venutasi a determinare nel Comune di Castel Volturno, appare necessario un intervento sinergico dei diversi livelli di governo del territorio, al fine di poter rendere maggiormente armoniche e incisive le singole iniziative programmate per agevolare l'inclusione sociale e lo sviluppo dell'intera area;

ACCERTATA la conformità della pianificazione commissariale ai principi di cui alla Delibera di Giunta della Regione Campania n. 610 del 30.11.2015 e agli obiettivi strategici del *Masterplan* litorale *domitio flegreo* di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 620 del 9.10.2017;

CONSIDERATO che è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa per la realizzazione di azione nei settori della Legalità e Sicurezza da finanziare con risorse della Politica di Coesione attribuite alla Regione Campania e al Ministero dell'Interno PON Legalità – ciclo di programmazione 2014/ 2020;

CONSIDERATO che in relazione al suddetto Protocollo sono stati emanati bandi per il riuso e rifunzionalizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, cui il Comune di Castel Volturno ha partecipato;

VERIFICATA, da parte della Regione Campania, la disponibilità di risorse economiche adeguate a finanziare gli interventi di seguiti elencati;

IN ACCORDO TRA:

- il Commissario Straordinario del Governo;
- il Prefetto di Caserta;
- il Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- il Sindaco del Comune di Castel Volturno;
- il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Autorità di gestione del PON "Legalità" e del Fondo Sicurezza Interna;

- il Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione,
si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2

Le parti per quanto di rispettiva competenza si impegnano, secondo principi di leale collaborazione, a sostenere l'attuazione di un programma d'interventi infrastrutturali e di servizi sociali, rivolto al territorio e alla comunità del Comune di Castel Volturno.

Art. 3

La Regione Campania, si impegna ad individuare le risorse occorrenti per l'attuazione degli interventi di seguito indicati, previa istruttoria volta ad accertarne la conformità ed assentibilità ai sensi della disciplina vigente:

- Intervento 1: Demolizione Immobili, rimozione residui e bonifica aree
Importo 700.000,00 euro;
- Intervento 2: Contrasto all'erosione costiera e riduzione del rischio nelle aree classificate R3 e R4 – Stralcio (loc. Bagnara, loc. Destra Volturno, LOC. Baia Verde, loc. Ischitella).
Importo 8.000.000,00 euro;
- Intervento 3: Rifacimento e adeguamento di reti fognarie, impianti di sollevamento e depuratore in località Bagnara – dx Castel Volturno.
Importo 6.993.582,40 euro;
- Intervento 4: Realizzazione di centri di raccolta di prossimità di rifiuti (isole ecologiche).
Importo 600.000,00 euro.

- Intervento 5: Interventi di riuso dei beni confiscati (laboratori musicali, cinematografici, etc) se e nella misura in cui il Comune di Castel Volturno sarà aggiudicatario dell'avviso a cui ha partecipato.

Art. 4

Il Ministero dell'Interno, in presenza dei requisiti richiesti, finanzia i seguenti interventi, con l'indicazione degli importi massimi, attraverso gli strumenti sotto specificati:

- Intervento 1: recupero di tre beni confiscati alla criminalità organizzata, già assegnati al Comune di Castel Volturno, per le esigenze di inclusione ed integrazione dei cittadini di Paesi Terzi.

Il relativo finanziamento, per un importo massimo di 1,5 milioni di euro, sarà assicurato attraverso il PON "Legalità";

- Intervento 2: realizzazione di un sistema di sorveglianza attiva del territorio, in particolare delle aree più a rischio di fenomeni di criminalità.

Il relativo finanziamento, per un importo massimo di 2 milioni di euro, sarà assicurato attraverso il Fondo Sicurezza Interna;

- Intervento 3: azioni volte a favorire l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi attraverso l'avvio delle seguenti iniziative:

1. attivazione di laboratori linguistici, di cucina, cinematografici, musicali, artigianali, sartoriali;
2. promozione di percorsi di orientamento al lavoro;
3. promozione di attività sportive;
4. azioni di contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso l'intervento di "insegnanti di strada";
5. potenziamento di servizi sociali a supporto delle categorie vulnerabili, con specifico riferimento a donne e minori;
6. rafforzamento dei servizi di mediazione interculturale, attraverso figure specializzate.

Il relativo finanziamento, per un importo massimo di 2 milioni di euro, sarà assicurato attraverso il Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) 2014-2020.

Art. 5

Il Comune di Castel Volturno potrà partecipare a bandi finanziati con fondi pubblici comunitari, nazionali o regionali, per il miglioramento del livello di integrazione della popolazione immigrata-

Art. 6

Ai fini degli interventi di cui agli articoli 3 e 4, il soggetto proponente è il Commissario Straordinario del Governo.

Il soggetto beneficiario dei medesimi interventi è il Comune di Castel Volturno, ad eccezione dell'intervento 2 di cui all'articolo 4 per il quale il beneficiario è il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

I soggetti finanziatori sono:

- relativamente agli interventi di cui all'art. 3, la Regione Campania attraverso propri fondi;
- relativamente agli interventi di cui all'art.4, il Ministero dell'Interno, attraverso risorse del PON "Legalità", del Fondo Sicurezza Interna e del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione.

I soggetti attuatori sono:

- il Comune di Castel Volturno, direttamente o a mezzo di procedura di scelta del contraente ad evidenza pubblica, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, per gli interventi di cui all'articolo 3 e, con riferimento all'articolo 4, per gli interventi 1 e 3;
- il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per l'intervento 2 di cui all'articolo 4.

Il Comune di Castel Volturno, per gli interventi di natura urbanistico/edilizia e di trasformazione del territorio, si impegna a produrre, all'atto di approvazione dei relativi progetti, un'attestazione concernente la compatibilità urbanistica, ambientale e a tutti i vincoli esistenti sul territorio comunale, dell'opera da realizzare.

Art. 7

La nomina di tutte le figure tecniche per gli interventi, previsti agli articoli 3 e 4 , di cui il Comune di Castel Volturno è soggetto attuatore, compete allo stesso quale stazione appaltante, ivi compresa la Commissione di collaudo dell'opera, secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 8

Viene istituito un tavolo tecnico per il monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo d'intesa e sul rispetto dei cronoprogrammi.

Il tavolo tecnico è presieduto dal Commissario Straordinario del Governo. Ne fanno parte un rappresentante della Regione Campania ed un rappresentante del Comune di Castel Volturno, un rappresentante della Prefettura, nonché rappresentanti delle Autorità che gestiscono i relativi fondi.

Al tavolo tecnico potranno partecipare esperti della Regione, del Comune e del Ministero dell'Interno.

Art. 9

La durata del Presente protocollo è fissata in tre anni e, allo scadere, potrà essere rinnovata.

Art. 10

Le parti potranno sottoscrivere eventuali ulteriori protocolli al fine di migliorare l'offerta sanitaria in favore della cittadinanza.

Il Commissario Straordinario del Governo per l'area del Comune di Castel Volturno
Francesco Antonio Cappetta

Il Prefetto di Caserta
Raffaele Ruberto

**Commissario Straordinario
del Governo per l'Area
di Castel Volturno**



**Il Presidente
della Giunta Regionale della Campania
Vincenzo De Luca**

**Il Sindaco del Comune di Castel Volturno
Dimitri Russo**

**Per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Il Vice Capo della Polizia preposto all'attività di coordinamento e pianificazione
delle Forze di Polizia - Autorità di Gestione dei fondi europei e programmi operativi
nazionali
Alessandra Guidi**

**Il Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Gerarda Pantalone**

**Alla presenza del Ministro dell'Interno
Marco Minniti**

